

LINEE GUIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI DIRITTI

AUDIOVISIVI - STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

La Lega Italiana Calcio Professionistico, in relazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 9 del 9 gennaio 2008 ed alla Delibera n. 307/08/CONS del 5 giugno 2008 dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha determinato le seguenti linee guida per la commercializzazione dei diritti audiotelevisivi predeterminando così regole in materia di offerta e assegnazione dei predetti diritti.

Preliminarmente è opportuno evidenziare la particolare realtà del calcio professionistico disputato dalle società associate a questa Lega; è chiaro infatti che, a differenza degli “eventi sportivi” organizzati da altri enti, la “richiesta” per l’acquisizione dei diritti audiovisivi delle competizioni organizzate da questa Lega è estremamente diversificata in relazione alla partecipazione delle singole compagini sportive. Tale precisazione si rende necessaria dal momento che la ripresa audiovisiva di alcuni eventi sportivi non viene commercializzata in quanto non vi è richiesta di acquisizione dei relativi diritti ovvero la proposta di acquisto degli stessi è di entità economica tale che in caso di cessione, il prodotto offerto ne risulterebbe estremamente svalutato.

Anche per tale ragione la Lega intende avvalersi per la produzione audiovisiva dei singoli eventi degli operatori della comunicazione assegnatari di diritti audiovisivi. Tale scelta è motivata anche dalla pregressa esperienza: questa Lega da molti anni gestisce in forma centralizzata la commercializzazione dei diritti audiovisivi in forza di espressa previsione statutaria nonché in forza di espressa ed irrevocabile delega conferita dalle singole società sportive con la domanda di iscrizione al Campionato.

Le competizioni sportive organizzate da questa Lega, per le quali è stata deliberata la commercializzazione di diritti audiovisivi, sono:

- il Campionato di Prima Divisione (articolato in due gironi);
- il Campionato di Seconda Divisione (articolato in tre gironi);
- i Play off ed i Play out della Prima e Seconda Divisione;
- la Supercoppa di Lega Pro;
- la Coppa Italia di Lega Pro.

Per quanto concerne i criteri per l’individuazione dei pacchetti dei diritti audiovisivi oggetto di cessione la Lega ha dovuto tener conto:

- delle primarie esigenze di mutualità tra la Prima e la Seconda Divisione: in tal senso è stato elaborato il pacchetto a) che consente di ripartire in modo paritetico le risorse economiche tra le due Divisioni nonché la massima visibilità (anche ai fini di sponsorizzazioni) dei Campionati Lega Pro;
- dell’esigenza di non ridurre il numero di coloro che si recano allo stadio per assistere alla partita della “propria squadra”: per tale ragione non vengono commercializzate le dirette televisive delle partite disputate dalle società organizzatrici dell’evento ma solo le differite degli incontri;
- dell’esigenza di disincentivare le “trasferte” dei tifosi per ragioni di ordine pubblico; per tale motivo sono state commercializzate le sole dirette televisive delle partite esterne di singole società.

Per la commercializzazione dei diritti afferenti la trasmissione audiovisiva delle partite delle predette manifestazioni sono stati individuati i seguenti diritti:

Diritti Tv

- a)** Diritti di trasmissione in esclusiva televisiva, in diretta ed in chiaro, di numero quaranta (o più) partite “di prima scelta” del Campionato di Prima e Seconda Divisione (incluse fasi di play off e play out) nonché la trasmissione degli highlights in differita di tutte le partite del Campionato. Le emittenti dovranno garantire, alternativamente, la copertura nazionale del territorio con la tecnologia di trasmissione satellitare ovvero la copertura di almeno il 70% della popolazione tramite la tecnologia di trasmissione del digitale terrestre. La scelta degli incontri da mettere in onda dovrà essere effettuata di concerto con la Lega (che dovrà tener conto delle espresse richieste delle società sportive) almeno tre settimane prima della disputa di ogni singola partita. Qualora una o più partite oggetto di prima scelta siano già state acquisite da altra emittente con l’acquisto del pacchetto b (afferente gli incontri esterni di singole società), quest’ultima potrà comunque trasmettere l’incontro esclusivamente con modalità pay.
- a.1)** Diritti di trasmissione in esclusiva televisiva, in diretta ed in chiaro di numero quaranta (o più) partite “di seconda scelta” del Campionato di Prima e Seconda Divisione (incluse fasi di play off e play out). Le emittenti dovranno garantire, alternativamente, la copertura nazionale del territorio con la tecnologia di trasmissione del satellitare ovvero la copertura di almeno il 70% della popolazione tramite la tecnologia di trasmissione del digitale terrestre. La scelta degli incontri da mettere in onda dovrà essere effettuata di concerto con la Lega (che dovrà tener conto delle espresse richieste delle società sportive) almeno due settimane prima della disputa di ogni singola partita. Qualora una o più partite oggetto di seconda scelta siano già state acquisite da altra emittente con l’acquisto del pacchetto b (afferente gli incontri esterni di singole società), quest’ultima potrà comunque trasmettere l’incontro esclusivamente con modalità pay.
- b)** Diritti di messa in onda in esclusiva televisiva, in diretta free o pay, con trasmissione via satellite o via etere modalità analogico e/o digitale, delle partite “esterne” di Campionato (escluse fasi play off - out) disputate da una singola società sportiva. Nel contratto di cessione verrà espressamente pattuito che qualora una singola partita esterna disputata dalla società venga “scelta” per la trasmissione dall’emittente nazionale che ha acquisito i diritti di cui al capi a) o a.1), la stessa potrà essere trasmessa esclusivamente con modalità pay ed il corrispettivo concordato dovrà essere proporzionalmente ridotto nella misura di 1/17 del corrispettivo globale.
- c)** Diritto di messa in onda in esclusiva televisiva, in differita ed in chiaro, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell’emittente, con trasmissione via etere modalità analogico e/o digitale, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva. Unitamente a tale diritto vengono ceduti, in forma non esclusiva, i diritti televisivi individuati alle lettere d) ed e) di cui in appresso.
- d)** Diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, in ambito nazionale o locale, in diretta ed in chiaro, di un programma televisivo di contenuto sportivo messo in onda dallo stadio/studio durante lo svolgimento delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società. Trattasi del prodotto audiovisivo individuato nel D.Lgs 9/08 all’art.2 lett.m) con la dizione “immagini correlate”.

- e) Diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, in differita e in chiaro, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell'emittente, con trasmissione via etere modalità analogico e/o digitale, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out)) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Il preciso contenuto dei diritti oggetto di cessione, inclusi i limiti temporali di utilizzazione degli stessi, sono espressamente individuati nei contratti standard di cessione che verranno resi noti all'inizio di ogni stagione sportiva e comunque entro sette giorni dalla individuazione delle novanta società associate, tramite pubblicazione sul sito internet.

Per quanto concerne le partite di play off nonché le semifinali e le finali della Coppa Italia della Lega Pro e della Supercoppa, la Lega ha individuato le medesime tipologie dei diritti televisivi di cui ai capi b) c) d) e) che precedono: peraltro tali diritti sono oggetto di cessione alle emittenti solo quando vengono individuate (al termine della regular season ovvero al termine dei gironi di Coppa) le società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

Nel corso delle pregresse stagioni sportive alcune emittenti hanno manifestato interesse ad acquisire il diritto audiovisivo illustrato al cpv. b) relativamente ad un singolo evento ovvero a gruppi di eventi individuati di volta in volta e non oggetto di commercializzazione all'inizio della stagione. Inizialmente la Lega non intende proporre la cessione dei diritti audiovisivi per "singoli eventi", avendo la stessa interesse a concludere contratti per l'intera regular season ovvero per l'intera fase di play off. Peraltro la Lega si riserva di valutare, nel corso della stagione, eventuali manifestazioni di interesse per l'acquisto di siffatti diritti: in ogni caso l'eventuale cessione di tali diritti verrà comunque effettuata tramite procedure competitive.

Le condizioni contrattuali, i termini e la durata del contratto di cessione dei diritti audiovisivi individuati al cpv. a) vengono di volta in volta concordati con l'emittente che manifesta interesse all'acquisizione degli stessi: nelle precedenti stagioni sportive solo la RAI si è offerta di acquistare tali diritti. Nell'ipotesi in cui, nella corrente stagione sportiva, altre emittenti nazionali in possesso dei requisiti c.s. individuati (necessari per la definizione di contratti di sponsorizzazione del Campionato) formulino offerte ovvero manifestazioni di interesse all'acquisto, verrà dato corso ad una procedura competitiva tra le emittenti interessate.

L'individuazione delle tipologie di diritti audiovisivi evidenziati ai capi b) c) d) e) è stata effettuata in relazione alle richieste delle emittenti e, conseguentemente, al "prodotto" richiesto dall'utente finale.

I diritti audiovisivi vengono commercializzati "in forma esclusiva" ad eccezione dei:

- diritti afferenti la realizzazione del programma stadio-studio (cpv.d) in quanto, durante lo svolgimento degli eventi sportivi, molte emittenti mettono in onda una trasmissione di contenuto sportivo in collegamento con più stadi ove si disputano gli incontri delle società per le quali sono stati acquisiti i relativi diritti di trasmissione del programma: il prodotto offerto consente quindi a tutte le emittenti di realizzare un programma di contenuto sportivo acquistando i suddetti diritti di trasmissione per le società sportive interessate; ogni emittente infatti può acquistare cumulativamente i diritti audiovisivi per la realizzazione del "programma" per gli eventi di più società sportive;

- diritti afferenti la trasmissione, nel corso di programmi sponsorizzati, di tre minuti di sintesi di una partita (immagini salienti) disputata da una singola società: l'acquisto di siffatti diritti consente a tutte le emittenti locali di realizzare programmi sportivi tematici commentando le fasi salienti della partita disputata da una singola società; anche in questo caso ogni emittente può acquistare cumulativamente tali diritti per più società.

Nelle recenti stagioni sportive, atteso il minor interesse dell'emittenza locale all'acquisizione dei diritti di esclusiva previsti al cpv c), la Lega ha determinato un "pacchetto di diritti" nei quali, al diritto di trasmissione integrale dell'evento in differita ed in esclusiva, è affiancato il diritto audiovisivo in forma non esclusiva individuato al successivo cpv d).

Per quanto concerne le modalità di esercizio dei diritti di trasmissione individuati ai cpv. b), c), d) ed e), le limitazioni imposte nonché gli standard qualitativi e le garanzie richieste alle emittenti, si rimanda in toto alle pattuizioni negoziali che, in ogni stagione sportiva, vengono preventivamente rese note a mezzo pubblicazione sul sito internet della Lega www.lega-pro.com.

Manifestazioni di interesse: scelta dirette da commercializzare

Per le finalità di cui all'art. 11 commi III e IV, al fine di scegliere le società sportive delle quali commercializzare le dirette televisive delle partite esterne (pacchetto b) ai sensi dell'art. 7 comma III, la Lega richiederà agli operatori della comunicazione la trasmissione di manifestazioni di interesse: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le dirette televisive da commercializzare, la Lega darà corso a procedure competitive per la cessione dei diritti.

Così pure nel corso della stagione sportiva gli operatori della comunicazione potranno trasmettere manifestazioni di interesse per l'acquisizione di uno o più eventi delle società sportive non oggetto della commercializzazione del pacchetto b): anche in tale caso la Lega, valutate le manifestazioni pervenute ed individuata/e la/le diretta/e televisiva/e da commercializzare, darà corso a procedure competitive per la cessione dei diritti.

Per l'individuazione delle dirette televisive da commercializzare e per la determinazione del corrispettivo, la Lega terrà conto delle indicazioni che le società sportive potranno fornire con comunicazione scritta entro 7 giorni dalla pubblicazione della delibera federale di ammissione al campionato di competenza.

Entro 10 giorni dal dì della precisa individuazione delle novanta società associate nella stagione sportiva di riferimento, ovvero entro il termine reso noto dalla Lega con pubblicazione sul sito internet, le emittenti interessate potranno far pervenire una manifestazione di interesse alla Lega redatta secondo un modulo all'uopo predisposto (anch'esso reso noto tramite pubblicazione sul sito internet); se dovessero pervenire una o più manifestazioni di interesse ed il corrispettivo proposto fosse giudicato congruo, alla luce anche delle indicazioni c.s. fornite dalle singole società sportive, la Lega commercializzerà tramite le procedure competitive di cui in appresso il pacchetto delle dirette delle partite "fuori casa" della società sportiva interessata.

Qualora le manifestazioni di interesse non proponessero un corrispettivo ritenuto congruo ma fossero più di una, la Lega si riserverà la possibilità di dar corso comunque alle procedure competitive per la commercializzazione delle dirette esterne della squadre interessate, tenuto conto delle indicazioni c.s. fornite dalle singole società sportive. Se invece non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse

o pervenisse una sola manifestazione recante una proposta non congrua, la Lega potrà non procedere alla commercializzazione.

La Lega renderà noti, tramite pubblicazione sul sito internet, i nominativi delle sole società sportive per le quali verrà dato corso alla procedura competitiva ed i prezzi minimi richiesti per l'acquisizione.

Procedure competitive

Per tutti i diritti oggetto di cessione in forma esclusiva – inclusi i pacchetti delle dirette commercializzate - la Lega, entro quindici giorni dalla precisa individuazione delle novanta società associate nella stagione sportiva di riferimento, determinerà il “prezzo minimo” di ciascun pacchetto in base alle indicazioni delle singole società sportive, al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nella precedente stagione sportiva e, con esclusione dei diritti di cui al cpv a e a1, in base al corrispettivo percepito (sempre nella precedente stagione sportiva) per la cessione di analoghi diritti afferenti le partite di società sportive aventi sede nella stessa regione o comunque in regioni contigue.

Il prezzo minimo per i pacchetti verrà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega: contestualmente tutte le emittenti verranno invitate, a mezzo pubblicazione sul sito internet, a formulare offerte in busta chiusa in rilancio che dovranno pervenire in Lega entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'invito ad offrire. L'apertura delle buste verrà effettuata da una commissione all'uopo incaricata presso la sede della Lega: alle operazioni di apertura delle buste e redazione dei verbali di aggiudicazione potranno presenziare i rappresentanti e/o delegati delle emittenti partecipanti alla procedura. I diritti verranno aggiudicati “al migliore offerente” a condizione che lo stesso presti le necessarie garanzie di pagamento nonché l'ulteriore documentazione contrattualmente prevista.

Qualora, all'esito delle procedure competitive, i diritti audiovisivi oggetto di commercializzazione non vengano aggiudicati, verrà dato corso ad una seconda procedura competitiva che si svolgerà con le medesime modalità della prima: nella seconda procedura competitiva i prezzi minimi di ciascun pacchetto potranno essere ridotti. Anche in tale procedura il nuovo prezzo minimo per i pacchetti verrà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega: contestualmente tutte le emittenti verranno invitate, a mezzo pubblicazione sul sito internet, a formulare offerte in busta chiusa in rilancio che dovranno pervenire in Lega entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'invito ad offrire. L'apertura delle buste verrà effettuata da una commissione all'uopo incaricata presso la sede della Lega: alle operazioni di apertura delle buste e redazione dei verbali di aggiudicazione potranno presenziare i rappresentanti e/o delegati delle emittenti partecipanti alla procedura. I diritti verranno aggiudicati “al migliore offerente” a condizione che lo stesso presti le necessarie garanzie di pagamento nonché l'ulteriore documentazione contrattualmente prevista.

Qualora all'esito della procedura competitiva non vengano formulate offerte per un pacchetto di diritti audiovisivi per il quale era pervenuta una singola manifestazione di interesse, il medesimo pacchetto verrà assegnato all'operatore che, in precedenza, aveva inviato una manifestazione di interesse (completa della documentazione integrativa) per un corrispettivo pari almeno al prezzo minimo determinato per tale pacchetto nel corso delle procedure competitive.

Le procedure competitive per la vendita centralizzata dei singoli pacchetti in forma esclusiva avranno termine entro 45 giorni dal dì della precisa individuazione delle novanta società associate nella stagione sportiva di riferimento: successivamente, le singole società organizzatrici degli eventi potranno

commercializzare, peraltro in via concorrente e con modalità predeterminate (al fine di evitare violazioni dei diritti di esclusiva già oggetto di cessione in via centralizzata), i diritti audiovisivi oggetto di cessione in via esclusiva invenduti relativi alle sole partite interne: per “invenduti” debbono intendersi i soli diritti audiovisivi commercializzati in via collettiva e non aggiudicati. La Lega, all’esito della seconda procedura competitiva, renderà noti con circolare i diritti invenduti di ciascuna società sportiva nonché le modalità tecniche di coordinamento (Società sportiva-Lega) al fine di evitare duplicazioni di cessioni, violazioni di normative sportive, violazioni di esclusive già assegnate; si precisa che, relativamente ai soli diritti “invenduti”, sarà facoltà della Lega e delle singole società addivenire alla cessione dei singoli pacchetti a trattativa privata.

E’ facoltà di ciascuna società sportiva rilasciare, contestualmente all’iscrizione al Campionato, espressa delega alla Lega per l’individuazione delle dirette da commercializzare nei pacchetti a) ed a1) e per la negoziazione dei diritti c.d. “invenduti” all’esito delle procedure competitive.

Al presente elaborato vengono allegare le schede contenenti l’individuazione degli standard minimi qualitativi delle produzioni audiovisive richieste per ogni singolo pacchetto.

Agli organizzatori degli eventi vengono riservati – per l’autonoma commercializzazione ovvero per la messa in onda sui propri canali tematici - i diritti della “sintesi” della “replica” e delle “immagini salienti”.

Il corrispettivo per la cessione dei diritti in forma non esclusiva (pacchetti d), e) viene determinato dalla Lega sia in relazione al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nelle precedenti stagioni sia in relazione al prezzo di cessione dei diritti in forma esclusiva per la medesima società.

In caso mancato esercizio, anche parziale, da parte di un’emittente assegnataria in esclusiva di un determinato pacchetto di diritti audiovisivi, la Lega consentirà agli altri operatori della comunicazione che ne facciano richiesta l’acquisizione dei diritti non esercitati (per la diffusione negli stessi termini e con le medesime modalità della prima emittente assegnataria) previo pagamento di un equo corrispettivo; qualora l’operatore della comunicazione richiedente l’acquisizione dei diritti non esercitati sia un’emittente locale, il corrispettivo richiesto non sarà superiore al 40% di quello versato dalla prima emittente assegnataria.

L’invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l’acquisto dei diritti audiovisivi di cui al cpv a) verrà effettuato anche a mezzo lettera raccomandata alle principali emittenti nazionali: e verrà comunque reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega.

L’invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l’acquisto dei diritti audiovisivi di cui ai cpv b), c), verrà effettuato anche a mezzo posta ordinaria e/o a mezzo di messaggi via e-mail agli indirizzi desumibili dai relativi siti internet:

- a tutte le emittenti che ne avranno fatto richiesta alla Lega o alla Starlight Communication;
- a tutte le emittenti (quali risultanti nell’annuario dell’USSI) nei cui bacini di utenza hanno sede le società sportive che partecipano al Campionato di Prima o di Seconda Divisione.

Nelle lettere di invito ogni emittente verrà informata circa:

- la tipologia dei singoli diritti oggetto di cessione;
- la possibilità di reperire – sul sito internet della Lega – la modulistica per la presentazione delle proposte di acquisto nonché le bozze dei singoli contratti di cessione nei quali vengono puntualmente esposte le modalità ed i termini delle singole cessioni;
- il termine entro il quale devono pervenire le proposte di acquisto dei diritti audiovisivi in esclusiva;
- le modalità delle cessioni che vengono poi effettuate “al miglior offerente” a condizione che lo stesso presenti, unitamente all’offerta, la documentazione richiesta e le garanzie di pagamento previste.

Assumendo quale parametro di riferimento l’entità del corrispettivo di cessione dei diritti televisivi in esclusiva per gli eventi di singole società, la Lega determina l’entità economica del corrispettivo da richiedere alle emittenti che hanno trasmesso manifestazioni di interesse all’acquisto dei diritti televisivi in forma non esclusiva – cpv.d) ed e).

Radio

Per la commercializzazione dei diritti afferenti la trasmissione radiofonica delle partite delle predette manifestazioni è stato individuato il seguente diritto: trasmissione radiofonica in diretta, ed in esclusiva, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell’emittente, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Le modalità adottate e le procedure competitive per la cessione dei predetti diritti radiofonici sono uguali a quelle previste per la cessione dei diritti televisivi.

Diritti web

Per la commercializzazione dei diritti di trasmissione via web (internet), sono stati individuati i seguenti diritti:

- 1) trasmissione in esclusiva via web, in diretta con modalità pay, delle partite “esterne” di Campionato (esclusa fase play off-out) disputate da una singola società sportiva. Nel contratto di cessione verrà espressamente pattuito che qualora una singola partita esterna disputata dalla società venga “scelta” per la trasmissione dall’emittente nazionale che ha acquisito i diritti di cui al capi a) o a.1), la stessa potrà essere trasmessa esclusivamente con modalità pay ed il corrispettivo concordato dovrà essere proporzionalmente ridotto;
- 2) trasmissione in esclusiva via web, in differita pay, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva: si precisa che l’esclusiva ha ad oggetto tutte le partite disputate da una determinata società sportiva e che pertanto un medesimo evento potrebbe essere trasmesso in differita via web da due operatori e precisamente dall’operatore esclusivista della società sportiva ospitante e dall’operatore esclusivista della società ospitata. Unitamente a tale diritto vengono ceduti, in forma non esclusiva, i diritti di trasmissione individuati al n. 3 di cui in appresso;

- 3) trasmissione in forma non esclusiva, in diretta free o pay, della web-cronaca (cronaca testuale) di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva;
- 4) trasmissione via web in forma non esclusiva, in diretta ed in chiaro, di un programma di contenuto sportivo messo in onda dallo stadio/studio durante lo svolgimento delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società: nel corso del programma non è consentita la web cronaca ma solo aggiornamenti sull'andamento della/e partita/e.

La cessione dei pacchetti Web verrà effettuata richiedendo – a mezzo pubblicazione sul sito della Lega e/o a mezzo di messaggi via e-mail agli indirizzi desumibili dai relativi siti internet - agli operatori interessati (ed in possesso delle necessarie autorizzazioni) la trasmissione di manifestazioni di interesse: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le società sportive ed i relativi pacchetti da commercializzare, singolarmente ovvero per gruppi di società, la Lega darà corso a procedure competitive per la cessione di tali diritti con i criteri sopra indicati per la cessione dei diritti televisivi.

Per quanto concerne le partite di play off nonché le semifinali e le finali della Coppa Italia della Lega Pro e della Supercoppa, la Lega ha individuato le medesime tipologie dei diritti web di cui ai capi 1) 2) 3) 4) che precedono: peraltro tali diritti sono oggetto di cessione agli operatori solo quando vengono individuate (al termine della regular season ovvero al termine dei gironi di Coppa) le società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

Per quanto concerne la commercializzazione dei diritti audiovisivi sulle altre piattaforme emergenti e sul mercato internazionale, la Lega si riserva di valutare eventuali manifestazioni di interesse pervenute da soggetti interessati ed all'uopo abilitati: nell'ipotesi in cui emerga la possibilità di cedere siffatti diritti, la vendita verrà effettuata in conformità alle disposizioni di cui al D.lgvo n.9/2008.

Per l'attività di consulenza nella cessione dei diritti audiovisivi la Lega si avvale della collaborazione di una società esterna, Soc. Starlight Communication S.r.L, che opera quale mandataria senza poteri di rappresentanza.

Per la commercializzazione dei diritti audiovisivi la Lega opererà direttamente non avvalendosi di società intermediarie indipendenti.

La Lega, all'inizio di ogni stagione sportiva, emana un Regolamento che consente e disciplina le modalità di accesso agli stadi al personale delle emittenti per l'esercizio del diritto di cronaca sportiva radiotelevisiva: nella corrente stagione il regolamento è già stato rivisitato alla luce delle nuove disposizioni legislative ed è già pubblicato sul sito internet della Lega.

Il controllo sull'operato delle emittenti nell'esercizio dei diritti audiovisivi acquisiti ovvero nell'esercizio del diritto di cronaca, viene effettuato dalla Lega tramite una struttura organizzativa che le consente di acquisire e visionare la riproduzione dei programmi televisivi o radiofonici delle emittenti, nonché di essere presente tramite propri collaboratori esterni – "ispettori di Lega"- negli stadi ove si disputano gli incontri.

L'individuazione dei criteri in forza dei quali, in conformità alla previsione del titolo III del D.Lgs n.9/08, verranno ripartite le risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi verrà successivamente deliberata dalla competente Assemblea di Lega e poi resa nota all'Autorità per le Garanzie nella Comunicazioni ed all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL PRESIDENTE
(Rag. Mario Macalli)

Allegati:

- 1° standard minimi produttivi pacchetto A
- 2° standard minimi produttivi pacchetto B
- 3° standard minimi produttivi pacchetto C, D e E

STANDARD A (5 TELECAMERE)

5 telecamere standard SDTV 16/9 con possibilità di utilizzo in 4/3
Sistemi di cablaggio Tc per minimo 6 posizioni V/A ed Energia

Telecamere

2 Ottiche non inferiori al 55 x (o similari)

3 Ottiche 7,6 x 18 o similari

4 cavalletti professionali

NB: una telecamera può essere in configurazione Eng con relativa registrazione

Recording

2 Beta Sp

2 DVD Recorders

Slow Motion

2 HardDisk V/A con durata di memoria per registrazione integrale della partita con adeguati Slomocontrollers

Audio – Sound

Realizzazione Segnale Audio internazionale Stereo

Monitor ed Alimentazione

Mixer Audio

Player per (MD/HD/CD/DAT)

Ibridi telefonici analog & ISDN (min 2)

Microfoni e RF Micro & Mobile Receiver

Intercom System Drake o ClearComm similari

1 sistema TalkBlack RF (DF) con relativa licenza d'utilizzo

Microfoni adeguati alla ripresa

Power

Generatore di corrente

Sistemi di distribuzione elettrica agli apparati V/A

Materiali di consumo

Nastri, carburante per generatore, varie etc.

Personale

Personale di Produzione completo, esperto e di comprovata professionalità nell'ambito delle riprese sportive e nello specifico di quelle calcistiche, soggetto ad approvazione specifica.

1 capotecnico

1 Mixer Video

1 Tecnico Video CCU

5 Operatori di ripresa

1 Operatore Slomo & Highlights

1 Mixer Audio

1 Microfonista

1 Macchinista

Nota bene

Il materiale segnalato è puramente a titolo indicativo, possono essere utilizzati materiali similari o di equivalenti caratteristiche.

STANDARD B (3 TELECAMERE)

3 telecamere standard SDTV 4/3

Sistemi di cablaggio Tc per minimo 5 posizioni V/A ed Energia

Telecamere

1 Ottica non inferiore al 40 x (o similari)

3 Ottiche 7,6 x 18 o similari

3 cavalletti professionali

NB: una telecamera può essere in configurazione Eng con relativa registrazione

Recording

1 Beta Sp o Sx

1 DVCPRO

1 DVD Recorder

Slow Motion

1 HardDisk V/A con durata di memoria per registrazione integrale della partita con adeguati Slomocontrollers

Audio – Sound

Realizzazione Segnale Audio internazionale Stereo

Monitor ed Alimentazione

Mixer Audio

Player per (MD/HD/CD/DAT)

Microfoni e RF Micro & Mobile Receiver

Intercom

Microfoni adeguati alla ripresa

Power

Generatore di corrente

Sistemi di distribuzione elettrica agli apparati V/A

Materiali di consumo

Nastri, carburante per generatore, varie etc.

Personale

Personale di Produzione completo, esperto e di comprovata professionalità nell'ambito delle riprese sportive e nello specifico di quelle calcistiche, soggetto ad approvazione specifica.

1 capotecnico/CCU

1 Mixer Video

3 Operatori di ripresa

1 Operatore Slomo & Highlights

1 Mixer Audio

1 Microfonista/Macchinista

Nota bene

Il materiale segnalato è puramente a titolo indicativo, possono essere utilizzati materiali similari o di equivalenti caratteristiche.

STANDARD C (1 TELECAMERA)

1 telecamera standard SDTV 4/3

Telecamere

1 Ottica 7,6 x 18 o similari

1 cavalletto professionale

NB: una telecamera può essere in configurazione Eng con relativa registrazione

Recording

1 DVCPRO o Beta SX

1 DVD Recorder

Audio – Sound

Realizzazione Segnale Audio internazionale Stereo

Monitor ed Alimentazione

Microfoni adeguati alla ripresa

Materiali di consumo

Nastri, varie etc.

Personale

Personale di produzione completo, esperto e di comprovata professionalità nell'ambito delle riprese sportive e nello specifico di quelle calcistiche, soggetto ad approvazione specifica.

1 Operatore di ripresa

1 Assistente/Audio

Nota bene

Il materiale segnalato è puramente a titolo indicativo, possono essere utilizzati materiali similari o di equivalenti caratteristiche.